



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 e ss.mm.ii.
IN MATERIA DI BONIFICHE E TUTELA DELLE ACQUE

OGGETTO: Lavori di MISE della discarica di C. da Bifara - Favarotta nel territorio comunale di Campobello di Licata (AG) – Primo Stralcio - CUP J42D11000380001 - C.I.G 36793729D1
Impresa : ATI Progettogeoambiente S.r.l – Intercantieri S.r.l -
Contratto in data 7 novembre 2013 rep. n.3 registrato a Palermo il 14 novembre 2013 al n.36 serie 1 - Atto di sottomissione n.1 del 12 gennaio 2015 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Agrigento Ufficio Territoriale di Canicatti il 23 aprile 2015 al n. 372, Atto di Sottomissione n.2 in data 7 agosto 2015 registrato a Taormina in data 16 settembre 2015 al n.414 seri II ed atto di sottomissione n.3 in data 26 luglio 2016 registrato a Taormina (ME) in data 27 luglio 2016 al n. 407 – **NOMINA COLLAUDATORE**

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, e ss.mm.ii., con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2011;

- VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2012;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 4008 del 14/03/2012, pubblicata sulla GURI n. 69 del 22/03/2012 e notificata alla Struttura commissariale con prot. n. 1652 del 19/03/2012 che nel modificare ed integrare l'O.P.C.M. n. 3852/2010, tra l'altro, ha nominato Soggetto Attuatore per l'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Bonifiche e la Tutela delle Acque in Sicilia il Dott. Marco Lupo;
- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate”;
- VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04.02.2013, con la quale si dispone che la regione Siciliana sia individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, il quale stabilisce *“Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi”*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, con la quale è stabilito all'art. 1, comma 1, che la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'OCDPC n. 44/2013, rimane aperta fino al 28 febbraio 2017;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 4755 del 28 agosto 2017 con cui al dott. Gaetano Valastro è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.
- VISTO il D.D.G. n. 509 del 18/04/2017 di sostituzione del D.D.G 353 del 22/03/2017 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha delegato tra gli altri il Dirigente del Servizio 6 – Bonifiche – ai sensi del comma 1 lett.c) dell'art.8 della L.R. 10/ad adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi, nonché ad esercitare i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate, rientranti nella competenza dei propri uffici, così come stabilito dall'art.7, comma 1, lett.e) ed f) della medesima L.R.;
- VISTO il D. Lgs. n° 152/2006 Norme in materia Ambientale;

- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito "Codice");
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni, recante "*Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto*";
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 recante "*Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni*", pubblicato sulla GURI - Serie Generale n. 27 del 3 febbraio 2015;
- VISTA l'Ordinanza n. 160 del 01/04/2011 con la quale si è provveduto al finanziamento del 1° stralcio del progetto esecutivo per la messa in sicurezza della discarica di R.S.U. in contrada Bifara - Favarotta nel comune di Campobello di Licata;
- VISTO il Progetto esecutivo di primo stralcio dei *lavori di messa in sicurezza di emergenza della discarica di contrada Bifara - Favarotta nel territorio Comunale di Campobello di Licata* dell'importo complessivo di €. 2.300.000,00 di cui €. 1.901.226,92 per lavori a base d'asta ed €. 398.773,08 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- VISTO Il contratto di appalto in data 7 novembre 2013 rep. n.3 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo il 14 novembre 2013 al n. 36
- VISTE le perizie migliorative n. 1 del 14 novembre 2014 relativa alla vasca n.4 approvata dal responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. b) d.lgs 163/2006 in data 18 novembre 2014 e perizia migliorativa n. 2 del 26 giugno 2015 relativa alla vasca n.3 approvata dal responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. b) d.lgs 163/2006 in data 28 luglio 2015 nonché la perizia di variante redatta dal direttore dei lavori in data 30 giugno 2016 ed approvata dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. b) dlgs 163/2006;
- CONSIDERATO che sono stati depositati, presso l'ufficio del Genio Civile di Agrigento in data 21 settembre 2016 pos. n. 65743 prot. 175486 successivamente integrati in data 12 luglio 2017 prot. 146585, i calcoli relativi alle gabbionate tipo "TERRAMESH"
- CONSIDERATO che i lavori sono stati consegnati definitivamente in data 24 maggio 2017 ed ultimati il 5 agosto 2017;
- RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina del collaudatore interno all'amministrazione ai sensi dell'art. 216 del D.P.R. 207/2010 ed art. 120 del D.lgs 163/2006;
- ATTESTATO che le somme relative agli incarichi suddetti trovano copertura nel quadro economico del progetto di che trattasi così come approvato nei dispositivi citati e quindi nella contabilità speciale ex O.D.C.P n.44 del 29 gennaio 2013 e ss.mm.ii in materia di rifiuti;
- VISTO il curriculum vitae reso sotto forma di autocertificazione dell' ARCH. PASQUALE... MUSSO nato a CORLEONE (PA) il 08/10/1967, iscritto allo Ordine DEGLI ARCHITETTI della Provincia di PA al n° C.F. MSS.P.Q.L.67R.08.D.009Y con la qualifica di FUNZIONARIO D.L. in servizio presso il Dipartimento Acque e Rifiuti, con allegata dichiarazione di "*non incompatibilità*" per l'espletamento dell'incarico di che trattasi;

- ESAMINATO il curriculum con le allegate dichiarazioni rese dal dipendente individuato dalle quali si evince sia il possesso della professionalità che dell'esperienza necessaria per l'incarico di che trattasi sia il possesso dei requisiti di ordine generale e di compatibilità per l'incarico in argomento;
- CHE l'incarico di collaudatore tecnico-amministrativo e statico può essere conferito all' ARCH. PASQUALE MUSSO
- VISTO il D.lgs 36/2003 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti"
- VISTO il D.lgs 152/2006 "Norme in materia Ambientale";
- VISTO il D.lgs 163/2006 recante il Codice dei Contratti Pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE
- VISTO il D.P.R 2007 del 5 ottobre 2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163"
- CONSIDERATO che la spesa di cui alla presente disposizione trova copertura sulla contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti ex OPCM 3852 del 19 febbraio 2010 così come modificata ed integrata dall' ex O.P.C.M 3880 del 3 giugno 2010 e dall'ex O.P.C.M 4008 del 14 marzo 2012
- TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente e per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, si

DISPONE

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto

Art. 2

Per l'attività di collaudo tecnico-amministrativo e statico dei lavori di "MISE della discarica di C. da Bifara - Favarotta nel territorio comunale di Campobello di Licata (AG) - Primo Stralcio - CUP J42D11000380001 - C.I.G 36793729D1" è nominato collaudatore l' ARCH. PASQUALE MUSSO.....

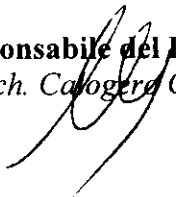
Art. 3

La copertura finanziaria degli oneri di cui alla presente disposizione è data dalle somme di cui al quadro economico di progetto e successive varianti (voce B2 perizia di variante n.2) e quindi sui fondi di cui alla contabilità speciale ex O.C.D.P.C n.44 del 29 gennaio 2013 in materia di rifiuti intestata al Dirigente Generale del DRAR e intrattenuta presso la Tesoreria dello Stato di Palermo.

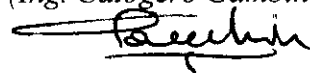
Art.4

Si notifica il presente provvedimento, a tutti gli effetti di legge, oltre che al dipendente incaricato di cui all'art.2, al Direttore dei Lavori, al Responsabile della Sicurezza in fase di Esecuzione, all'impresa esecutrice ed all'Ufficio di ragioneria per le annotazioni di competenza.

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Calogero Gazzitano)



Il Dirigente Responsabile del Servizio 6
(Ing. Calogero Gambino)



Visto: il Dirigente Generale
(Dot. Gaetano Valastro)

